

16 ottobre 2025

Gentile Azionista

Nome del conto European Specialist Investment Funds (“ESIF”)	Numero del conto ESIF
<Account_Name>	<Account_Number>
<Account_Name>	<Account_Number>

Modifiche a:

- **M&G European High Yield Credit Investment Fund**
- **M&G Total Return Credit Investment Fund**
- **M&G Sustainable Total Return Credit Investment Fund**

(ciascuno un “Fondo” e collettivamente i “Fondi”),
tutti comparti di European Specialist Investment Funds (la “Società”)

La invitiamo a leggere attentamente questa lettera.

I termini utilizzati nel presente avviso hanno lo stesso significato di quelli che figurano nel Prospetto informativo della Società, salvo altrimenti definiti di seguito.

Le scriviamo per informarLa che intendiamo apportare alcune modifiche ai Fondi. Le suddette modifiche entreranno in vigore a partire dal 20 novembre 2025 (la “Data di efficacia”). La invitiamo a consultare la tabella seguente per l’elenco delle sezioni che La riguardano. Ulteriori informazioni destinate a tutti gli investitori sono riportate nella sezione 3 di pagina 3.

Fondo	Modifica	Consultare:
M&G European High Yield Credit Investment Fund	Modifica relativa agli investimenti in titoli di debito in sofferenza e in default	Sezione 1/pagina 2 e appendici a pagina 5
M&G Sustainable Total Return Credit Investment Fund	Modifica relativa agli investimenti in titoli di debito in sofferenza e in default	Sezione 1/pagina 2 e appendici a pagina 5
	Modifica del livello medio atteso di leva finanziaria	Sezione 2/pagina 2
M&G Total Return Credit Investment Fund	Modifica relativa agli investimenti in titoli di debito in sofferenza e in default	Sezione 1/pagina 2 e appendici a pagina 5
	Modifica del livello medio atteso di leva finanziaria	Sezione 2/pagina 2

segue a tergo

1. Modifiche a:

- **M&G European High Yield Credit Investment Fund**
- **M&G Sustainable Total Return Credit Investment Fund**
- **M&G Total Return Credit Investment Fund**

A partire dalla Data di efficacia, le Politiche di investimento di questi Fondi saranno modificate per specificare che ciascun Fondo può detenere fino al 10% del suo Valore patrimoniale netto in titoli di debito in sofferenza e in titoli di debito in default.

Oltre alla modifica apportata alle Politiche di investimento dei Fondi:

- aggiungeremo la “politica di declassamento” nella sezione che illustra l’Approccio di investimento di ciascun Fondo, nel relativo Supplemento, per illustrare le azioni che il Gestore degli investimenti può intraprendere in caso di declassamento del rating creditizio di un titolo o di un emittente detenuto dal Fondo; e
- aggiungeremo il “Rischio associato a titoli di debito in sofferenza e in default” nella sezione Rischi principali del Supplemento di ciascun Fondo.

Inoltre, modificheremo la parte generale del Prospetto, per:

- aggiungere il “Rischio associato a titoli di debito in sofferenza e in default” alla sezione “Fattori di rischio”; e
- includere le definizioni di “Titolo di debito in sofferenza” e “Titolo di debito in default” nella sezione “Definizioni e caratteristiche principali”.

La politica di declassamento, insieme ai dettagli del nuovo fattore di Rischio e alle due nuove definizioni, è riportata nelle Appendici in calce alla presente comunicazione.

Perché vengono apportate queste modifiche?

Le modifiche offrono ai Fondi maggiore flessibilità di investimento. Inoltre, garantiscono maggiore trasparenza agli investitori, fornendo ulteriori dettagli sull’universo di investimento dei Fondi e sui limiti stabiliti.

L’Obiettivo di investimento e la Strategia di investimento dei Fondi non subiranno alcuna modifica e, ove applicabile, le classificazioni ai sensi del Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (“SFDR”) rimarranno invariate. Non sarà apportata alcuna variazione sostanziale al profilo complessivo di liquidità e di rischio dei Fondi. La modifica non comporterà variazioni ai rispettivi portafogli dei Fondi.

2. Modifiche del livello medio atteso di leva finanziaria di:

- **M&G Total Return Credit Investment Fund**
- **M&G Sustainable Total Return Credit Investment Fund**

Il Supplemento di ciascun Fondo sarà modificato per specificare che, a partire dalla Data di efficacia, il livello medio atteso di leva finanziaria di ciascun Fondo in normali condizioni di mercato generalmente non supererà il 500% del suo Valore patrimoniale netto, se calcolato in conformità al metodo della “Somma dei nozionali” (consultare i dettagli di seguito).

segue

Per M&G Total Return Credit Investment Fund, questo comporterà una riduzione dal 900% al 500%, mentre per M&G Sustainable Total Return Credit Investment Fund un aumento dal 300% al 500%.

Perché viene apportata tale modifica?

In conformità ai regolamenti OICVM, il livello medio atteso di leva finanziaria di ciascun Fondo è stabilito in base al metodo della “Somma dei nozionali”. Questo approccio rileva l’esposizione totale “lorda” ai derivati di ciascun Fondo calcolando la somma dell’esposizione nozionale di tutti i derivati utilizzati da ogni Fondo, compresi quelli utilizzati ai fini della riduzione del rischio come la copertura valutaria. L’approccio non tiene conto dell’eventuale netting (compensazione) di posizioni su derivati a fronte di posizioni “compensative” equivalenti. Una posizione di compensazione è il risultato di un’operazione che annulla o compensa una parte o tutto il rischio di mercato di una posizione aperta.

Per **M&G Total Return Credit Investment Fund**, dal lancio il livello medio di leva finanziaria in normali condizioni di mercato è stato costantemente inferiore al 900%, come attualmente indicato nel Supplemento del Fondo. La riduzione del livello medio atteso di leva finanziaria a non oltre il 500% offre una descrizione più precisa del Fondo, pur mantenendo la flessibilità per il futuro.

Per **M&G Sustainable Total Return Credit Investment Fund**, l’aumento del livello medio atteso di leva finanziaria del Fondo offre maggiore flessibilità per il futuro e lo allinea al livello di M&G Total Return Credit Investment Fund, che applica una strategia di investimento simile.

Le modalità di gestione dei Fondi non subiranno alcuna variazione e la modifica in oggetto non comporterà alcuna variazione degli Obiettivi, delle Politiche e degli Approcci di Investimento dei Fondi, che restano invariati. Non sarà apportata alcuna variazione sostanziale al profilo complessivo di rischio del Fondo.

3. Informazioni supplementari

Costi amministrativi associati alle modifiche

Tutti i costi amministrativi associati all’implementazione delle modifiche saranno a carico di M&G.

Modifiche al Suo investimento

Può decidere di vendere il Suo investimento o convertirlo in un altro comparto della Società, gratuitamente, in qualsiasi momento prima o dopo l’entrata in vigore delle modifiche, in conformità ai nostri termini e condizioni.

Per ulteriori informazioni

In caso di ulteriori domande, non esiti a contattare il Suo Client Director, Maria Stott (institutional.client.directors@mandg.com).

segue a tergo

Si fa presente che non siamo nella posizione di fornire consulenze. In caso di dubbi riguardo agli effetti delle modifiche sulla Sua posizione personale, La invitiamo a rivolgersi a un consulente finanziario.

Cordiali saluti

A handwritten signature in black ink, reading "Laurence Mumford". The signature is written in a cursive, flowing style.

Laurence Mumford
Chair, European Specialist Investment Funds

Allegato

- Appendice 1: Politica di declassamento – da includere nell’Approccio di investimento di ciascun Fondo a partire dal 20 novembre 2025
- Appendice 2: Nuovo fattore di rischio – da includere nel Prospetto della Società a partire dal 20 novembre 2025
- Appendice 3: Nuove definizioni – da includere nel Prospetto della Società a partire dal 20 novembre 2025

Appendice 1

Politica di declassamento – da includere nell’Approccio di investimento di ciascun Fondo a partire dal 20 novembre 2025

Nel caso in cui il rating creditizio di un titolo di debito o di un emittente sia declassato, la qualità del credito sarà valutata quanto prima possibile e potranno essere intraprese azioni appropriate relativamente a qualsiasi strumento specifico del Fondo, come ad esempio la vendita delle partecipazioni sottostanti o il mantenimento delle partecipazioni fino alla scadenza a seconda delle caratteristiche specifiche dello strumento; in entrambi i casi la decisione si baserà sul migliore interesse degli Azionisti del Fondo.

Appendice 2

Nuovo fattore di rischio – da includere nel Prospetto della Società a partire dal 20 novembre 2025

Rischio associato a titoli di debito in sofferenza e in default

Nessun Fondo può investire in titoli di debito in sofferenza e in default, salvo espressamente indicato nella Politica di investimento del rispettivo Fondo.

L’investimento in questo tipo di titoli comporta un rischio significativo. L’investimento di un Fondo in titoli di emittenti in condizioni finanziarie deboli può riguardare emittenti con esigenze di capitale rilevanti o con patrimonio netto negativo, o emittenti che sono, sono stati o potrebbero essere coinvolti in procedure fallimentari o di riorganizzazione.

I titoli in sofferenza in circolazione spesso non generano reddito e i rispettivi detentori potrebbero dover sostenere spese straordinarie per proteggere e coprire la partecipazione. Di norma, un investimento in titoli in sofferenza viene effettuato quando il Gestore degli investimenti ritiene che il titolo sia offerto a un livello sostanzialmente diverso da quello che considera il suo valore equo o se crede che, ragionevolmente, l’emittente effettuerà un’offerta di scambio o subirà un piano di riorganizzazione; tuttavia, non è possibile garantire che tale offerta di scambio sarà effettuata, che verrà applicato un piano di riorganizzazione o che i titoli o altre attività ricevuti in relazione a tale offerta di scambio o piano di riorganizzazione non abbiano un valore inferiore o un reddito potenziale inferiore a quello previsto al momento dell’investimento iniziale.

Prima di investire in obbligazioni ad alto rendimento e su base continuativa, il Gestore degli investimenti valuterà se tali obbligazioni debbano essere considerate titoli in sofferenza (o meno) e garantirà la conformità alla politica di investimento del Fondo in questione.

I titoli in default sono quelli per i quali l’emittente non ha rimborsato il capitale e/o non ha pagato gli interessi.

Sebbene l’investimento in titoli in default possa generare rendimenti significativi per un Fondo, comporta un rischio sostanziale di liquidità.

Il rischio di perdite dovute a default può essere notevolmente maggiore con i titoli di qualità inferiore, poiché generalmente non sono garantiti e spesso sono subordinati ad altri creditori dell’emittente. In caso di default dell’emittente di un titolo incluso nel portafoglio di un Fondo, il Fondo può registrare perdite non realizzate sul titolo, con la conseguente riduzione del suo Valore patrimoniale netto.

I titoli in default tendono a perdere gran parte del loro valore prima di diventare insolventi. Pertanto, il Valore patrimoniale netto del Fondo potrebbe diminuire prima che un emittente diventi inadempiente. Inoltre, il Fondo potrebbe dover sostenere spese aggiuntive per cercare di recuperare il capitale o gli interessi su un titolo in default.

I titoli in default tendono a perdere gran parte del loro valore prima di diventare insolventi. Pertanto, il Valore patrimoniale netto del Fondo potrebbe diminuire prima che un emittente diventi inadempiente. Inoltre, il Fondo potrebbe dover sostenere spese aggiuntive per cercare di recuperare il capitale o gli interessi su un titolo in default.

Appendice 3

Nuove definizioni – da includere nel Prospetto della Società a partire dal 20 novembre 2025

Titoli di debito in sofferenza

Un titolo di debito in sofferenza è uno strumento di debito emesso da una società o da un ente governativo con un rating creditizio pari o inferiore a CC, sulla base del rating più elevato assegnato da Standard & Poor's, Moody's o Fitch. In assenza di un rating esterno, verrà utilizzato il rating interno del Gestore degli investimenti.

Titolo di debito in default

Si tratta di un titolo di debito emesso da una società o da un ente governativo insolvente relativamente al pagamento di interessi o al rimborso del capitale. Questi titoli possono essere inadempienti e possono essere sottoposti a procedure di ristrutturazione, concorsuali o di altro genere nel tentativo di evitare l'insolvenza. L'investimento in questi titoli comporta rischi speciali oltre ai rischi associati ai titoli di debito "ad alto rendimento", poiché gli emittenti di titoli in default potrebbero non riuscire a riprendere il pagamento del capitale o degli interessi, nel qual caso il Fondo potrebbe perdere l'intero investimento.

Questi investimenti saranno effettuati solo se il Gestore degli investimenti ritiene che il titolo sia scambiato a un livello sostanzialmente diverso rispetto alla sua percezione di valore equo o se crede che, ragionevolmente, l'emittente dei titoli effettuerà un'offerta di scambio o subirà un piano di riorganizzazione; tuttavia, non è possibile garantire che tale offerta di scambio sarà effettuata, che verrà applicato un piano di riorganizzazione o che i titoli o altre attività ricevuti in relazione a tale offerta di scambio o piano di riorganizzazione non abbiano un valore inferiore o un reddito potenziale inferiore a quello previsto al momento dell'investimento.

Potrebbe trascorrere un periodo di tempo significativo tra il momento in cui viene effettuato l'investimento in titoli di debito in default e il momento in cui tale scambio, offerta o piano di riorganizzazione viene completato. In questo periodo, è improbabile che vengano percepiti pagamenti di interessi sui titoli di debito in default, vi sarà notevole incertezza in merito all'effettivo raggiungimento del valore equo e al completamento dell'offerta di scambio o del piano di riorganizzazione; inoltre, potrebbe essere necessario sostenere alcune spese per proteggere l'interesse del Fondo di investimento nel corso delle negoziazioni relative a un potenziale scambio o piano di riorganizzazione.